

Avvenire.it, 7 settembre 2017

Ludopatia. Lotta all'azzardo, c'è l'intesa Governo-Regioni: «Dimezzare le slot»

Da un anno e mezzo si attendeva l'accordo sui punti di raccolta, che prevede una stretta su sale e punti vendita. Salvaguardate le normative regionali, possibili norme più rigide.

Le Regioni sono d'accordo all'unanimità sull'**intesa con il governo per il riordino del settore dell'azzardo**. Da un anno e mezzo si aspettava l'accordo sui punti di raccolta, che prevede una stretta su sale e punti vendita. L'intesa è stata ratificata nel pomeriggio dalla Conferenza Unificata straordinaria. Il prossimo passo nel processo di riordino dei giochi prevede l'emanazione di un decreto ministeriale entro il 31 ottobre prossimo: lo ha reso noto il sottosegretario all'Economia, **Pier Paolo Baretta**.

L'intesa con il governo era nei mesi scorsi più volte slittata per la contrarietà di alcune Regioni che avevano sollevato dubbi e perplessità soprattutto sulle distanze delle sale dai luoghi, come le scuole, ritenuti sensibili nella lotta alla ludopatia e sull'orario di accensione delle macchinette.

La Lombardia, anche nei giorni scorsi, aveva mosso critiche e oggi nel corso della Conferenza delle Regioni, alla quale ha preso parte anche il **sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta**, ha manifestato perplessità anche la Puglia.

La norma prevede il dimezzamento delle macchinette in tre anni e la facoltà, da parte delle Regioni, di decidere sulle distanze e gli orari a tutela della popolazione. "Finalmente abbiamo una legge nazionale che permette di avere una cornice che non lascerà più i singoli territori alla loro libera volontà", ha detto il governatore della Regione Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccin.

Soddisfatta l'assessore regionale lombarda al **Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana Viviana Beccalossi**, "È stato accolto un emendamento che ho scritto insieme alla Provincia Autonoma di Bolzano, grazie al quale vengono fatte salve le normative regionali già esistenti, compresa quella della Lombardia: non solo, le Regioni che vorranno varare legislazioni più restrittive della normativa del governo, potranno farlo".

[MA LE SIGLE NO-SLOT CRITICANO IL GOVERNO: MISURE INSUFFICIENTI](#)